



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le Università di Bologna c/o Prof. Jo De Waele  
biga.dipartimento@pec.unibo.it  
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Sassari  
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** **Campionamenti geologici in alcune grotte di Alghero, per ricostruzioni del passato livello del mare. Comune: Alghero. Proponente: Università di Bologna. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening pervenuta in data 14 aprile 2023 (prot. D.G.A. n. 11878) e alla successiva documentazione integrativa pervenuta in data 04 maggio 2023 (prot. D.G.A. n.13770), relative all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di campionamenti geologici in alcune grotte nel Comune di Alghero per ricostruzioni del passato livello del mare.

Lo studio prevede campionamenti di un modesto numero di frammenti di roccia in grotta, sia sott'acqua che in ambiente subaereo, nella parte di interesse speleologico non aperta al pubblico della Grotta di Nettuno ed, eventualmente, se ritenuto necessario ed utile alla ricerca, nella Grotta Verde e nell'inghiottitoio della Dragunara. I campionamenti interesseranno, ove possibile, frammenti di concrezione già staccati di cui la posizione originale è ben ricostruibile, oppure concrezioni integre, anche attraverso piccoli carotaggi a mano (diametro delle mini-carote di 2 cm, profondità di 10 cm), in modo da recare il minor danno possibile.

L'intervento previsto ricade all'interno della ZSC "Capo Caccia (con le Isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio" (ITB010042) e della ZPS "Capo Caccia (ITB013044) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera in progetto si colloca in un'area in cui risulta la presenza degli habitat: 8310 (*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*) e 8330 (*Grotte marine sommerse o semisommerse*).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Azienda Speciale Parco di Porto Conte con la nota prot. DGA n. 16921 del 1.06.2023 ha espresso parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- invio per vie brevi a mezzo mail (protocollo@parcodiportoconte.it) dei punti di prelievo con adeguata documentazione fotografica di dettaglio e di contesto e del materiale prelevato;
- dato atto che il soggetto gestore della Grotta di Nettuno e della relativa scalinata è la Fondazione Alghero, dovrà essere da questa acquisito assenso e indicazione su orari e modalità di accesso al fine di non ostacolare la regolare fruizione della grotta, magari prevedendo l'accesso negli orari di chiusura al pubblico;
- rispetto delle indicazioni operative comunicate rispetto ai luoghi oggetto d'indagine;
- consegna di apposita relazione sull'attività svolta e di eventuali pubblicazioni scientifiche che dovessero scaturire da tali studi scientifici.

Tutto ciò premesso, preso atto del parere favorevole dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN 7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN 14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC e della ZPS, si ritiene che l'attività in esame, se attuata nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI